

**VERBALE DI ACCORDO
TRA L'AZIENDA USL DI BOLOGNA E LE OO.SS.
DELLA DIRIGENZA DELL'AREA MEDICA VETERINARIA**

**SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO DI PEREQUAZIONE DERIVANTE DA PROVENTI
DELLA ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE RELATIVO ALL'ANNO 2011**

Premessa

Richiamato l'art. 57 comma 2, lett. i) del CCNL 8 giugno 2000 nella parte in cui prevede la costituzione di un fondo di perequazione da destinare ai dirigenti medici e veterinari appartenenti alle discipline che abbiano una limitata possibilità di esercizio di attività libero professionale intramuraria, discipline individuate in sede di contrattazione integrativa;

Dato atto che il fondo di cui al precedente capoverso viene determinato accantonando una quota pari al 5% delle tariffe delle prestazioni effettuate in libera professione intramuraria, al netto delle quote a favore dell'Azienda a copertura dei costi per l'esercizio della suddetta attività;

Richiamato altresì l'art. 29 dell'Atto aziendale di disciplina dell'attività libero professionale intramuraria, adottato con deliberazione n. 27 in data 15/3/07;

Visti i precedenti accordi tra Azienda ed OO.SS. delle aree della Dirigenza, sottoscritti in data 24/10/2005, 18/6/2008, 12/1/2011, 11/04/2012 e 18/04/2012 con i quali è stato concordato:

- ⇒ di costituire un unico fondo di perequazione per i dirigenti medici, veterinari e sanitari appartenenti a discipline (individuate tra le UU.OO.) che non hanno – o hanno in modo limitato - possibilità di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria;
- ⇒ di definire, attraverso l'accordo tra le parti gli aventi diritto e le modalità di ripartizione del fondo;

Dato atto che l'importo del fondo di perequazione costituito come sopra indicato e relativo all'anno 2011 è pari ad € 648.182,72;

Precisato che risulta un importo residuo derivante dalla liquidazione del fondo di perequazione dell'area medica accantonato per l'anno 2010 per un ammontare complessivo pari ad € 116.329,09;

Dato atto che si propone di destinare l'intero importo dei residui ad azioni volte allo svolgimento ottimale dell'attività libero professionale intramuraria, ovvero all'adeguamento delle procedure di accesso all'ALP in linea con le vigenti disposizioni normative in materia;

Ritenuto di suddividere l'importo del fondo in oggetto in due parti da destinare rispettivamente alla Dirigenza Medica e Veterinaria e alla Dirigenza Sanitaria non Medica, rispettando proporzionalmente il numero di professionisti appartenenti alle categorie suddette, così come indicato di seguito:

Dirigenza Medica e Veterinaria 85% (€ 550.955,31)

Dirigenza Sanitaria non Medica 15% (€ 97.227,41)

Considerato che, come stabilito dall'art. 57 comma 2, lett. i) del CCNL 8 giugno 2000, il beneficio economico da attribuire ai destinatari del fondo, non può essere superiore a quello medio percepito dai dirigenti che hanno espletato l'attività libero professionale nell'anno di riferimento e che quest'ultimo, relativamente all'anno 2011 è pari a € 17.830,00;

Dato atto che, le parti convengono di fissare la quota pari a €. 8.000,00 quale "limite massimo" al percepimento dei benefici economici da parte dei destinatari del presente fondo, individuati in allegato;

Dato atto che saranno esclusi dai benefici in argomento i dirigenti che hanno percepito compensi annui uguali o superiori al limite sopraindicato, mentre i dirigenti che hanno percepito compensi inferiori allo stesso limite, riceveranno a titolo di perequazione la differenza tra il valore annuo già percepito e la quota sopra richiamata;

Convenuto tra le parti di individuare quali proventi "assimilabili", quindi concorrenti, ai fini della valutazione del limite individuale per l'accesso al fondo in oggetto e per determinare la misura effettiva da liquidare a ciascun partecipante:

- ALP ambulatoriale e di ricovero;
- attività aggiuntiva richiesta dall'Azienda ad integrazione dell'attività istituzionale;
- partecipazione ai proventi aziendali per attività professionali richieste da terzi;
- attività di consulenza
- attività di certificazione medico legale per conto dell'INAIL;

Dato atto che le unità e / o le discipline che non hanno possibilità di esercizio di attività libero professionale intramuraria, conformemente alla organizzazione aziendale sono quelle risultanti dall'allegato N.1 quale parte integrante e sostanziale al presente accordo, attribuendo ai professionisti aventi diritto una quota doppia ;

Precisato inoltre che i criteri per la definizione delle unità e/o discipline che hanno limitata possibilità di esercizio di attività libero professionale intramuraria, conformemente alla organizzazione aziendale, sono quelli di cui all'allegato N. 2 quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, attribuendo ai professionisti aventi diritto una quota singola;

Vista l'attività di supporto espletata nell'ambito dei ricoveri in regime di libera professione da parte dei servizi diagnostici ospedalieri, se ne propone l'inserimento alla ripartizione in oggetto, per la sola parte del fondo di perequazione derivante dall'attività in regime di ricovero, attribuendo ai dirigenti aventi diritto una quota singola, così come da allegato N.3 quale parte integrante e sostanziale del presente accordo;

Considerato che, le quote effettive distribuibili saranno quantificate in relazione alla disponibilità effettiva del fondo suddivisa per il numero complessivo di beneficiari;

Precisato inoltre che le quote da riconoscere ai dirigenti aventi diritto, sono altresì rapportate all'effettiva presenza in servizio nell'anno 2011, e cioè attribuibili ai soli dirigenti la cui presenza supera il 50% nel periodo di riferimento;

Considerato che a fronte dei compensi attribuiti, i dirigenti dovranno rendere orari aggiuntivi valorizzati € 60,00/ora e che gli stessi dovranno essere accantonati alla data del 31/03/2013, corrispondendo in caso negativo, quote sino alla concorrenza delle ore disponibili;

LE PARTI CONCORDANO

- di ripartire secondo i criteri illustrati in premessa il fondo di perequazione in materia di libera professione relativo all'anno 2011, che ammonta ad € 550.955,31;
- di destinare l'importo dei residui già in essere pari ad € 116.329,09, ad azioni volte allo svolgimento ottimale dell'attività libero professionale intramuraria, ovvero all'adeguamento delle procedure di accesso all'ALP in linea con le vigenti disposizioni normative in materia;

Letto, approvato e sottoscritto
Bologna, 15 MAGGIO 2013

Azienda USL di BOLOGNA

OO.SS. DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA

AARO I

ANAAO/ASSOMED

ANPO/ASCOTI/FIALS MEDICI

Arinetti

CGIL MEDICI

Luigi

CIMO ASMD

Roberto

FASSID

David

FED CISL MEDICI COSIME

[Signature]


FESMED

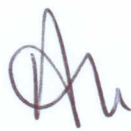
F.V.M.

[Signature]

ALLEGATO N.1

Discipline ed UU.OO. che non hanno possibilità di esercizio dell'ALP

- 
- ✓ Discipline mediche igienico organizzative operanti nei dip.ti ospedalieri, territoriali e dello staff della Direzione Generale.
 - ✓ Discipline ed UU.OO. di Igiene e sanità pubblica, Medicina e Sicurezza del Lavoro, Veterinaria ed Igiene degli alimenti, presenti nelle diverse articolazioni territoriali del Dipartimento di Sanità pubblica.
 - ✓ Discipline di farmacologia e tossicologia clinica presenti nei Dipartimenti Ospedalieri e nei Distretti territoriali.



ALLEGATO N. 2

Discipline ed UU.OO. che hanno limitate possibilità di esercizio dell'ALP

Discipline e UU.OO. di medicina e chirurgia d'urgenza/PS, neo natologia, fisica sanitaria, pediatria, SERT.



ALLEGATO N. 3

Servizi diagnostici ospedalieri che espletano attività di supporto ai ricoveri in regime di libera professione

- ✓ Servizi ospedalieri per l'area città:
anatomia patologica O.B. ed O.M., cardiologia O.B. ed O.M, medicina nucleare, radiologia O.B. ed O.M., neuroradiologia O.B., Servizio trasfusionale/Avis, pneumologia O.B. e O.M., patologia clinica, chimica analitica, terapia intensiva e rianimazione O.B. e O.M.

- ✓ Servizi ospedalieri per l'area nord:
cardiologia, laboratorio e radiologia, dei tre presidi ospedalieri presenti nell'area territoriale (Bentivoglio, Budrio, S. Giovanni in P.)

[Handwritten signatures in blue ink]